

DIREZIONE CENTRALE PRESTAZIONI
TEMPORANEE

Roma, 2 giugno 1994

Circolare n. 172

Allegato

*Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Ai Primari Coordinatori generali e
primari Medico legali
Ai Direttori dei Centri operativi
e, per conoscenza,
Al Commissario Straordinario
Ai Vice Commissari
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali*

OGGETTO: Contributo mensile alle aziende per l'assunzione di lavoratori percettori di trattamento straordinario di integrazione salariale. Art. 4, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993 n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993 n. 236.

L'art. 4, co. 3, del decreto legge n. 148/93, convertito nella legge n. 236/93 (1) ha esteso il campo di applicazione del contributo di cui all'art. 8, co. 4, della legge 23 luglio 1991, n. 223 (2), in favore delle aziende che assumano a tempo pieno e indeterminato, ovvero di cooperative che ammettano in qualità di soci, lavoratori che abbiano percepito il trattamento straordinario di integrazione salariale per almeno tre mesi (3).

Per quanto ovvio, si precisa che nella fattispecie non opera la esclusione dal beneficio previsto per i datori di lavoro che assumono lavoratori, già propri dipendenti, in applicazione dell'art. 15 della legge 29 aprile 1949, n. 264 e successive modificazioni (art. 8, co. 1, della legge n. 223/91).

Le condizioni stabilite per l'ammissione al beneficio sono di seguito illustrate con riferimento distintamente all'azienda che procede all'assunzione, all'azienda di provenienza e al lavoratore medesimo.

(1) V. «Atti Ufficiali» 1993, pag. 3582.

(2) V. «Atti Ufficiali» 1991, pag. 2081.

(3) La norma si applica a partire dalle assunzioni effettuate dall'11 marzo 1993, data di entrata in vigore del decreto-legge 10 marzo 1993, n. 57.

1) AZIENDA RICHIEDENTE

Presso l'azienda che effettua l'assunzione non devono risultare in atto sospensioni del lavoro per le quali sono state concesse le integrazioni salariali straordinarie ovvero è stata presentata domanda intesa ad ottenere le anzidette integrazioni salariali ai sensi dell'art. 1 della legge 23 luglio 1991, n. 223 (crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale); inoltre l'azienda non deve aver attuato alcuna riduzione di personale nei dodici mesi precedenti l'assunzione o l'ammissione del socio. Tuttavia, anche ricorrendo le su indicate situazioni, è ammesso il contributo in esame qualora l'assunzione (o l'ammissione del socio) avvenga per acquisire professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori interessati alla sospensione o alla riduzione di personale.

2) AZIENDA DI PROVENIENZA

L'azienda di provenienza deve risultare all'atto dell'assunzione, destinataria dell'intervento straordinario di integrazione salariale da almeno sei mesi continuativi.

3) REQUISITI SOGGETTIVI

I lavoratori per i quali può essere richiesto il contributo devono risultare aver usufruito del trattamento straordinario di integrazione salariale per almeno tre mesi.

Poichè la legge non determina l'arco temporale in cui deve essere compreso il periodo di trattamento straordinario anzidetto, è sufficiente che la percezione, anche in modo discontinuo, di tale trattamento sia avvenuta comunque nell'ambito della concessione in atto e perduri al momento dell'assunzione.

Inoltre, trattandosi dello stesso beneficio disciplinato dall'art. 8, co. 4, della legge n. 223/91, sia ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti per beneficiare, teoricamente, della indennità di mobilità, sia per quanto concerne la decorrenza del beneficio (es. carenza, differimento per indennità di mancato preavviso, etc.) occorre applicare le norme relative alla predetta indennità, con riferimento alla data di risoluzione del rapporto di lavoro presso l'impresa di provenienza (4).

Si richiamano pertanto le istruzioni di cui alla circolare n. 252 del 30 ottobre 1992 (5) che s'intendono applicabili anche alla fattispecie in esame, salvo per le parti che si specificano di seguito.

(4) Si rammenta che, ove ricorra il caso, occorre tener conto della riduzione della durata della indennità di mobilità in dipendenza della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale (imprese impegnate a fronteggiare eccedenze di personale, imprese con più di 500 dipendenti, società GEPI).

(5) V. «Atti Ufficiali» 1992, pag. 3468.

4) DURATA

Il periodo di spettanza del contributo la cui durata va determinata in base all'età del lavoratore all'atto dell'assunzione o ammissione, va ridotta di tre mesi. Ne consegue che il beneficio spetta per 9 mesi, elevato a 21 per i lavoratori che alla data di assunzione abbiano compiuto 50 anni.

Per i lavoratori ultracinquantenni assunti da aziende operanti nelle aree di cui al T.U. approvato con D.P.R. n. 218/78 ovvero nelle circoscrizioni territoriali con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, la durata del beneficio è elevata a 33 mesi.

Trattandosi di lavoratori provenienti da imprese beneficiarie di interventi straordinari, non si verifica la ipotesi della riduzione del periodo anzidetto in ragione di fruizione, in atto già iniziata, dell'indennità di mobilità.

5) ISTRUZIONI OPERATIVE

La domanda per ottenere il contributo stabilito dall'art. 8, co. 4, deve essere redatta in conformità all'allegato fac-simile (mod. Contr. 236/1) alla quale deve essere allegata la dichiarazione della ditta di provenienza (mod. Contr. 236/2) e il nulla-osta all'avviamento al lavoro rilasciato dalla competente Sezione circoscrizionale per l'impiego.

La domanda va inoltrata all'Ufficio Riscossione Contributi della sede presso la quale la ditta richiedente effettua gli adempimenti contributivi.

Il predetto ufficio accerterà presso l'Ufficio Prestazioni i dati utili per determinare diritto e durata del contributo in questione.

In caso positivo predisporrà specifica autorizzazione (mod., Contr. 236/3) - la cui validità avrà la durata complessiva di volta in volta prevista dalle disposizioni in esame da rinnovare peraltro dal 1° gennaio di ciascuno degli anni eventualmente compresi nel relativo arco di durata - per l'azienda che potrà, pertanto, conguagliare sul modello DM 10/2 le somme di cui è creditrice.

Le posizioni relative alle aziende autorizzate al conguaglio delle suddette somme saranno contrassegnate con il codice di autorizzazione di nuova istituzione «8T» avente il significato di «Azienda ammessa al conguaglio del contributo di cui all'art. 4, comma 3 della legge 236/93».

Ai fini delle operazioni di conguaglio le aziende autorizzate dovranno attenersi alle seguenti modalità:

— indicheranno l'importo delle somme spettanti per i periodi correnti in uno dei righi in bianco del quadro «D» del mod. DM 10/2 preceduto dal codice di nuova istituzione «L600» e dalla dicitura «CONG. ART. 4, c. 3 L. 236/93».

— indicheranno l'importo delle somme spettanti per i periodi anteriori al rilascio dell'autorizzazione in uno dei righi in bianco del quadro «D» del mod. DM 10/2 preceduto dal codice di nuova istituzione «L601» e dalla dicitura «ARR CONG. ART. 4, c. 3 L. 236/93».

Al fine di attivare da parte delle Sedi i necessari controlli, la procedura di gestione dei modd. DM10 provvederà ad emettere apposita lista mensile delle aziende che hanno operato il conguaglio delle somme in questione.

Le Sedi provvederanno altresì ad inviare all'Ufficio Provinciale del lavoro e della massima occupazione competente copia di modello Contr.236/3.

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.
F.TO TRIZZINO**

Mod: Contr. 236/1

All'INPS-Sede/ CO di

Il sottoscritto _____ titolare/legale
rappresentante della ditta _____
(denominazione dell'azienda)

cod. fiscale/partita IVA _____ matricola INPS _____
cod. stat. contr. _____ codice autorizzazione _____
indirizzo e n. civico _____ cap _____ comune _____ prov. _____

c h i e d e

ai sensi dell'art. 4, co. 3, della legge n. 236/93 la concessione del contributo mensile di cui all'art. 8, 4' comma, della legge 23 luglio 1991, n. 223 a seguito dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato o dell'ammissione in qualita di socio, del sottoindicato lavoratore beneficiario di trattamento straordinario di integrazione salariale ed avente i requisiti per il diritto all'indennita' di mobilita'.
Dichiara che tra la scrivente impresa e quella di provenienza del lavoratore assunto, ove operanti nello stesso settore di attivita', non vi e' sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ne' intercorrono rapporti di collegamento o controllo.

DATI RELATIVI AL LAVORATORE

_____ nome _____
cognome (1) _____
_____ data nascita _____ comune _____ prov. _____
codice fiscale _____ (2)
_____ data di assunzione _____

- ha fruito del trattamento straordinario di integrazione salariale per almeno 3 mesi presso la ditta _____ (3)
- e' stato assunto in una localita' ubicata nei territori di cui al DPR n. 218/78 (Mezzogiorno ed altre localita' ivi indicate) ovvero in zona ove il rapporto tra iscritti alla prima classe della lista di collocamento e popolazione residente in eta' di lavoro e' superiore alla media nazionale
si (4) _____ no

DATI RELATIVI ALL'AZIENDA

- ha in atto sospensioni dal lavoro per crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione aziendale per la quale e' stato richiesto ovvero ottenuto il trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 1 della legge n.223/91

si _____ no

- nei dodici mesi precedenti l'assunzione ha effettuato riduzione di personale?

si _____ no

in caso affermativo indicare la professionalita' dei lavoratori sospesi o soggetti alla riduzione di personale

nonche' la professionalita' del lavoratore assunto

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilita' che i dati forniti sono conformi al vero. Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'INPS qualsiasi variazione della situazione sopra descritta, consapevole che la mancata o tardiva denuncia delle variazioni intervenute, comportera' oltre alle responsabilita' penali previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

_____ data e firma

Avvertenze

- (1) per le donne sposate indicare il cognome da nubile
- (2) allegare il nulla osta rilasciato dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego
- (3) allegare dichiarazione della ditta (mod. Contr. 236/2)
- (4) in caso di risposta affermativa precisare la localita' o la zona.

Il sottoscritto _____ titolare/legale
rappresentante della ditta _____
(denominazione dell'azienda)

cod. fiscale/partita IVA _____ matricola INPS _____

cod. stat. contr. _____ codice autorizzazione _____

indirizzo e n. civico _____ cap _____ comune _____ prov. _____

d i c h i a r a

di essere destinatario dei seguenti decreti di concessione del
trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi
dell'art. della legge n. 223/91

D.M. del _____ periodo autorizzato dal _____ al _____
D.M. del _____ periodo autorizzato dal _____ al _____
D.M. del _____ periodo autorizzato dal _____ al _____

che il sig. _____ nato a _____
il _____ assunto il _____ ha usufruito del
trattamento straordinario di integrazione salariale per il
periodo dal _____ al _____ mediante
anticipazione da parte della ditta _____

_____ (1)
pagamento diretto da parte della Sede INPS di _____

_____ data e firma

(1) cancellare l'ipotesi che non ricorre

Mod. Contr. 236/3

SEDE/CO di
Reparto Riscossione Contributi

Alla ditta _____

e, per conoscenza:
All'Ufficio Provinciale del
Lavoro e della Massima
Occupazione diù

Si comunica che e' stata accolta la domanda avanzata
in data _____ tendente ad ottenere il contributo
mensile di cui all'art. 8, 4' comma, della legge 23 luglio
1991, n. 223, a seguito dell'assunzione a tempo pieno ed
indeterminato, ovvero dell'ammissione in qualita' di socio con
decorrenza dal _____ del lavoratore _____
_____ nato il _____ a _____
(prov.) _____ in trattamento straordinario di
integrazione salariale presso la ditta _____
di _____.

Vista la localita' ove e' ubicata l'azienda cui e'
addetto il lavoratore assunto e considerato che qualora il
lavoratore medesimo fosse collocato in mobilita' avrebbe i
requisiti per fruire della relativa indennita' dal _____ al
_____ nella misura mensile di f. _____ e dal
_____ al _____ nella misura di f. _____
il contributo richiesto spetta con effetto dal _____ per
n. _____ mesi e per un importo mensile di f. _____
dal _____ al _____ e di f. _____ dal _____
al _____.

La suddetta somma puo' essere messa a conguaglio -
con le modalita' descritte nelle avvertenze riportate nel
retro - ad iniziare dalla denuncia contributiva relativa al
periodo di paga in corso alla data della presente
limitatamente ai mesi in cui la retribuzione effettivamente
corrisposta al lavoratore, comprensiva di eventuali competenze
ultramensili, e' pari o superiore al contributo spettante per
il mese stesso e con esclusione delle giornate per le quali
non spetta la retribuzione.

Si fa riserva di comunicare l'importo mensile
relativo al periodo dal 1' gennaio _____ al _____

IL DIRIGENTE

A v v e r t e n z e

Il contributo spetta soltanto per i periodi di effettiva erogazione della retribuzione al lavoratore. In presenza di giornate non retribuite (per eventi quali, ad es.: astensione dal lavoro per sciopero, malattia, maternita', ecc.) l'importo mensile deve essere diviso per i giorni di calendario del mese da prendere di volta in volta in considerazione ed il quoziente cosi' ottenuto, moltiplicato per il numero di giornate non retribuite, deve essere detratto dal contributo spettante nello stesso mese. Devono considerarsi retribuite anche le giornate per le quali il datore di lavoro abbia erogato un emolumento ridotto.

Ai fini delle operazioni di conguaglio, le aziende autorizzate dovranno:

- indicare l'importo delle somme spettanti per i periodi correnti in uno dei rigi in bianco del quadro "D" del mod. DM10/2 preceduto dal codice "L600" e dalla dicitura "CONG.ART. 4, c. 3, L. 236/93";
- indicare l'importo delle somme spettanti per i periodi anteriori al rilascio dell'autorizzazione in uno dei rigi in bianco del quadro "D" del mod. DM10/2 preceduto dal codice "L601" e dalla dicitura "ARR. CONG. ART. 4, c. 3, L. 236/93";